

UN PASSO OLTRE: IL PROGETTO NEOTOPIA

Nella logica generale del progetto Neotopia, come illustrata sopra al capitolo 1), è stato dunque costituito un gruppo di ricerca denominato **“Nonviolenza in medicina”**.

Questo gruppo, anche sulla base delle risultanze delle indagini preliminari illustrate in precedenza, prende le mosse dall'ipotesi che la prassi medica e le pratiche di cura nella nostra società siano anch'esse profondamente viziate dalla violenza culturale e strutturale.

Da un certo punto di vista l'ipotesi postula un'ovvietà: poiché sviluppandosi la medicina come sapere e praticandosi come professione all'interno di una società strutturalmente violenta, non potrebbe ontologicamente essere indenne da violenza.

Tuttavia il progetto Neotopia si prefigge di individuare elementi specifici di violenza caratteristici dei saperi che a priori possono non essere evidenti; dunque il primo passo sarà quello di sviluppare una metodologia per la verifica dell'ipotesi individuando dapprima i bisogni essenziali che la funzione sociale presidiata dalla medicina e dalle pratiche di tutela della salute dovrebbe soddisfare in un'ideale società nonviolenta (la Neotopia, appunto).

Successivamente si potranno definire gli elementi di violenza culturale e strutturale che impediscono ovvero limitano la soddisfazione di tali bisogni a un livello inferiore a quello accettabile.

Quest'impostazione metodologica, che utilizza alcuni tra i parametri più diffusi e riconosciuti nel campo degli studi sulla pace, renderà le risultanze dello studio più facilmente confrontabili con altri studi in materia.

Per questo sarà importante un rigoroso riferimento alle linee di inquadramento epistemologico di cui al capitolo 2, che il gruppo di ricerca potrà naturalmente contribuire ad affinare.

Il gruppo lavorerà in vista della proposta d'inserimento nella formazione degli operatori del campo della cura e della tutela della salute di insegnamenti specifici di Nonviolenza applicata, così come all'instaurarsi di prassi nonviolente negli ambiti lavorativi.

Ma in una prospettiva più ampia non si può dimenticare che questo progetto rientra in quello più ampio della promozione della Neotopia, cioè la società nonviolenta; dunque

esso contribuirà alla formulazione di più ampie proposte per giungere a bandire la violenza strutturale dalla società.

In particolare mentre le proposte formative sugli operatori saranno interventi per i tempi brevi, cioè di riforma in senso nonviolento della prassi corrente, per gli interventi ai tempi lunghi vi saranno, oltre alle azioni sui professionisti, quelle di educazione dirette alla popolazione generale per modifiche di stili e scelte di vita, per una diffusa conoscenza in merito alla salute e per coagulare il consenso sociale attorno a politiche nonviolente di tutela della salute.

La composizione del gruppo di ricerca rispecchia fedelmente l'ideale della multidisciplinarietà che caratterizza i gruppi di ricerca del progetto Neotopia.

In esso sono presenti, oltre ovviamente a medici e infermieri, ricercatori appartenenti a diversi campi della conoscenza e della pratica di cura, dalla psicologia alla filosofia, dalla pedagogia alla biologia, dalle tecniche riabilitative agli studi sulla pace, così come vi sono componenti che rappresentano a vario titolo Ordini professionali e istituzioni ospedaliere e universitarie e servizi sociali di tutela e cura.

Il gruppo di ricerca, questa essendo un'altra caratteristica del progetto Neotopia, la flessibilità, è elastico nella composizione, dunque sarà aperto a contributi successivi, quali quelli di studiosi che hanno manifestato interesse per questo lavoro ma non sono attualmente in grado di partecipare attivamente, così come potranno presentarsi opportunità di incrociare il lavoro di questo gruppo con quello degli altri attivi all'interno del progetto o in altri centri di ricerca.

A questo proposito, il progetto di ricerca di Neotopia sulla **Natura umana**¹³² verrà in particolare tenuto presente per la realizzazione di questo progetto; esso è formato da antropologi, biologi, filosofi, psicologi e ricercatori in vari campi e conduce una ricerca multidisciplinare volta a verificare le più recenti scoperte della neurobiologia e dell'antropologia sull'ipotesi che l'essere umano non sia violento per natura¹³³.

La conferma di tale ipotesi può portare una rivoluzione totale nelle scienze sociali e nel campo degli studi sulla pace spostando il paradigma dal contenimento di qualcosa di inevitabile alla costruzione della "pace positiva" mediante un profondo cambiamento culturale. Sulla fiducia nella verità di questa ipotesi è fondato il progetto Neotopia.

I passi principali del progetto di ricerca che il gruppo dovrà affrontare sono stati indivi-

¹³² Diretto dal prof. Giorgi. Il collegamento tra i vari gruppi di lavoro è assicurato dalla partecipazione di chi scrive e del prof. Piero Giorgi a tutti i gruppi. In particolare chi scrive riveste il ruolo di direttore del progetto oltre che di coordinatore del gruppo Medicina e pratiche di tutela della salute.

¹³³ Si veda *supra*, nota 11.

duati come segue:

- 1. Fase preliminare: ideazione, stesura delle linee generali, presentazione pubblica e invito alle collaborazioni**
- 2. Definizione della metodologia, sua condivisione nel gruppo e messa a punto;**
- 3. Indagine per l'individuazione dei bisogni essenziali specifici;**
- 4. Individuazione degli elementi di violenza culturale e strutturale;**
- 5. Individuazione delle modalità più efficaci per la formulazione di proposte di trasformazione nonviolenta della violenza strutturale;**
- 6. Preparazione di una pubblicazione sul lavoro svolto;**
- 7. Apertura di un confronto con i possibili interlocutori per l'avvio di progetti formativi e di riforma coerenti con la proposta formulata.**

La pubblicazione indicata al punto 6) costituirà innanzi tutto l'occasione di condividere una riflessione critica sul problema della violenza strutturale in medicina e le metodologie con le quali questo progetto intende affrontarla provocando una profonda riforma del paradigma di riferimento nel campo della tutela della salute.

Il lavoro proposto dal gruppo offrirà anche a tutti i soggetti interessati alla materia l'opportunità di avviare un confronto su progetti di formazione a un modo nonviolento di praticare la medicina e le attività di cura.

La proposta del progetto Neotopia potrà quindi essere presentata negli ambiti che verranno ritenuti più ricettivi, valutazione questa che potrà costituire un'ulteriore fase di dialogo e confronto tra i partecipanti al progetto.

La tempistica del progetto di ricerca è difficilmente determinabile con precisione; tuttavia una previsione di massima è la seguente:

- Avvio del gruppo di ricerca: Luglio 2009

- Fase preliminare, definizione della metodologia e della base teorica del lavoro: Giugno 2010
- Presentazione al pubblico dello studio, invito alle collaborazioni: Ottobre 2010
- Avvio della definizione dei bisogni essenziali specifici: Gennaio 2011
- Individuazione degli elementi di violenza strutturale: Primavera 2011
- Predisposizione delle proposte - pubblicazione del lavoro: Estate - Autunno 2011